bere clarum et conspicuum, tollat crucem et sequatur Dominum, ut veniat ad torneamentum Domini, ad quod ab ipso Domino invitatur (Du Chesne, Hist. Fr., tom. V, pag. 275). Scrisse anche un'altra lettera sul medesimo soggetto al suo amico Rinaldo, ovvero Roberto di Balve, che non fu ancora stampata e di cui abbiamo sott'occhio l'originale. Non contento l'imperator Baldovino della dignità che ad Ugo avea conferita, gli fece anche dono di Didimotica, città forte e ricca della Tracia, con tutto il suo territorio; di cui però non godette per lungo tempo, essendochè la gotta, cui andava soggetto, lo rapì a' vivi sul finire del 1205. Gli si fecero a Costantinopoli magnifiche esequie, ma il suo cadavere fu traslatato in Francia e seppellito nell'abazia di Cercamp dietro istanza dei religiosi. Il conte Ugo era zelante per l'osservanza della giustizia, e Villehardouin ne rapporta il seguente esempio. Alla presa di Costantinopoli egli avea vietato, che non si sottraesse cosa alcuna del bottino, ma tutto si ponesse in comune. Ora un cavaliere della contea di Saint-Pol fu convinto d'avere contravvenuto a codesto divieto, ed Ugo lo fece senza misericordia impiccare collo scudo della sua arma appeso al collo per maggiore ignominia. Ugo IV fu l'ultimo conte della casa di Campo d'Avena, non avendo lasciato dalla sua sposa Yolanda, figlia di Baldovino IV conte d'Hainaut e vedova d' Yves conte di Soissons, se non che due figlie, cioè Elisabetta che segue ed Eustachia che maritossi con Giovanni di Nesle castellano di Bruges, dopo essere stata fidanzata ad Arnoldo II conte di Guignes. Roggero d'Hoveden dà ad Ugo per prima moglie Ida figlia di Matteo d'Alsazia conte di Boulogne, la quale, dic'egli, si separò da lui per isposare Rinaldo conte di Dammartin; ma noi scorgiamo altrove che quando ella si maritò con Rinaldo era vedova di Bertoldo V duca di Zeringhen.

ELISABETTA e GUALTIERO, ovvero GUALCHIERO

di CHATILLON.

1205. ELISABETTA, figlia maggiore di Ugo IV e moglie di Gualtiero o Gualchiero figlio di Guido II di Cha-